



INCONTRO DEL 19 APRILE 2018 PERSONALE A CONTRATTO

L'incontro odierno, convocato dalla Banca su tematiche specifiche, ha consentito di fare passi avanti su temi da lungo discussi, e che potrebbero finalmente trovare soluzione.

PERSONALE A CONTRATTO.

La Banca, alla quale avevamo richiesto un supplemento di istruttoria per superare ostacoli non comprensibili, **ha sciolto le riserve sull'immissione a ruolo di larga parte del personale a contratto** presente nell'Istituto.

Alla luce delle mutate condizioni di lavoro, le mansioni di alcuni di questi colleghi sono diventate pienamente organiche alle funzioni svolte dalla Banca, ovvero sono mutate tanto da essere **pienamente assimilabili** ai colleghi a ruolo.

I parametri cui la Banca farebbe riferimento, ai fini dell'inquadramento sarebbero tre: **i contenuti professionali, il titolo posseduto e l'esigenza di salvaguardare il maturato economico.**

In virtù di questo, **il personale dei medici sarà inquadrato a ruolo**, all'interno dell'Area Manageriale, in quanto la normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro ha reso organica tale funzione presso l'Istituto (per il sistema scelto di prevenzione interno con le figure professionali dei "medici competenti"); analogamente sarebbero inquadrati nell'ambito dell'Area Manageriale **i ricercatori archivisti e i traduttori ed esperti in formazione linguistica.**

Il livello di inquadramento economico sarebbe quello immediatamente superiore all'odierno maturato economico. Trattandosi di un'operazione di "stabilizzazione ex nunc", a questi colleghi non saranno applicabili le misure di incentivo all'esodo.

Sarebbero invece inquadrati nell'Area Operativa gli attuali assistenti sanitari (assistenti e assistenti superiori), con l'attribuzione di un assegno ad personam e l'inquadramento al livello iniziale del grado. Non saranno posti vincoli in termini di mansioni che sarà possibile svolgere in futuro. Saranno inquadrati tra i vice assistenti i contrattisti assunti a fini di utilità sociale.

La Banca ha inoltre asserito l'esistenza, dalle scriventi non condivisa, di un "divieto di legge" che impedirebbe la messa a ruolo diretta del personale dei traduttori assunti a tempo determinato, proponendo un percorso assimilabile alle "fellowship" con un progetto e una prova finale per l'inquadramento a Expert.

Non tutto il personale a contratto sarebbe tuttavia messo a ruolo, in quanto alcune figure risultano - a detta della Banca - radicalmente disomogenee nelle mansioni rispetto alle funzioni proprie dell'Istituto. Tuttavia, su decisa richiesta del tavolo, la Banca ha assicurato un'iniziativa per la revisione dei contratti del personale interessato, allineando i rispettivi contratti a quanto previsto per il personale a ruolo, riconoscendo un incremento retributivo.

Per i traduttori il percorso va discusso e devono essere accorciati anche i tempi.

ESPERTI 2016

La firma dell'accordo negoziale dovrebbe vedere affrontato il tema del livello di inquadramento dei colleghi Esperti entrati da settembre 2016.

La Banca ha ribadito la sua proposta di **considerare "al secondo anno di scrutinio"** i colleghi ai fini dell'attribuzione del livello.

Da parte nostra, abbiamo evidenziato che questa soluzione è insufficiente, in quanto:

- non garantista all'interno dei colleghi stessi, che in diverse situazioni sono concentrati in poche strutture e gravano quindi sullo stesso budget dell'80%;
- non garantista rispetto alla platea generale degli Esperti che aspettano il livello "al secondo anno", in cui l'una e l'altra categoria vedrebbe una ancor più ampia competizione ai fini del raggiungimento del livello.

La Banca ha preso atto della nostra posizione e **ha assicurato un approfondimento da concludere entro, appunto,**

inizio maggio.

RELAZIONI SINDACALI

SIBC e FALBI hanno evidenziato la necessità ormai ineludibile di fare chiarezza su aspetti relativi alla rappresentatività delle Organizzazioni sindacali. **Oltre all'immotivato** tentativo di escludere in tale ambito decine di colleghi con assegno di sostegno ma non in quiescenza, abbiamo proposto di tenere conto delle linee evolutive della società in tema di soglie minime di rappresentatività per l'ammissione ai negoziati.

Abbiamo pertanto previsto che sin dall'incontro, definito per i primissimi giorni di maggio, **sia fissata la soglia di rappresentatività più comunemente adottata in Italia: 5% degli iscritti per comparto.**

Roma 19 aprile 2018

La Segreteria Generale

FALBI

La Segreteria Nazionale

SIBC